



Ancora una volta, l'ennesima volta, ci troviamo davanti al solito problema dei progetti dello straordinario programmato. Il Vicario e il Capo di Gabinetto, pochi giorni fa, hanno incontrato i Sindacati della Polizia di Stato per illustrare loro la volontà di predisporre dei progetti che avessero una ragione concreta e che fossero indirizzati verso la possibilità di soddisfare le esigenze operative contemperando quelle del personale. Fu illustrata dalla Questura la seguente metodologia: fermo restando la necessità di svolgere almeno il 40 per cento effettivo, quest'aliquota doveva essere spalmata su due progetti. Un primo pari ad almeno il 20 per cento da dover far svolgere ai poliziotti nei propri uffici in modo da soddisfare l'evasione delle pratiche arretrate, l'altro 20 per cento da svolgere nel controllo del territorio. I colleghi potevano aderire a entrambi i progetti, oppure a uno solo oppure a nessuno. La somma di tutte le adesioni doveva comunque portare alla realizzazione del, almeno, 40 per cento di straordinario programmato effettivo. I Sindacati illustrarono al Vicario e al Capo di Gabinetto delle sofferenze operative e tecniche. Tipo che lo straordinario da compiere sul controllo del territorio avrebbe poi determinato delle "carte" che a loro volta avevano bisogno di altro straordinario. Purtroppo si chiusero nelle loro posizioni. Ci giungono voci circa il tentativo subdolo di far passare questi progetti come voluti dai sindacati. Niente di più sbagliato e di non vero. Anzi diciamo a tutti i delegati di non partecipare a nessun incontro informale con la dirigenza perché è opportuno che l'Amministrazione si renda conto che è finito il tempo delle condivisioni e dei tentativi "strampalati" di utilizzare con sofferenza lo straordinario con progetti che, di fatto, portano poca adesione facendo aumentare la forbice dell'emergente in modo da poter fare una politica di figli e figliastri. Cari colleghi non ascoltate le voci di chi dovrebbe amministrare e che scarica, come sempre, sul sindacato le anomalie.

Napoli, 30 maggio 2014

Siulp	Sap	Siap	SilpCgil	Coisp
Annunziata	Della Vecchia	Falco	Zurillo	Catuogno